



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



Unità Centrale Personale

Roma,

24 NOV. 2014

Prot. n. ENEA/2014/67891/UCP

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
SULL'IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTO INTEGRATIVO ENEA SU ISTITUTI DI
PARTICOLARE INTERESSE (INDENNITA' DI TURNO, DI TRASFERTA ALL'ESTERO E SEDE
ESTERA, "CONTO TERZI", RIDUZIONE TEMPI DI PERMANENZA PER IL PASSAGGIO DI
FASCIA ALL'INTERNO DEI TRE LIVELLI DI RICERCATORE E TECNOLOGO)**

Premessa

Ai fini di quanto disposto dall'art. 40-bis del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, viene redatta la presente relazione che, unitamente a quella illustrativa, ha per oggetto l'ipotesi di Contratto Integrativo ENEA su istituti di particolare interesse (indennità di turno, di trasferta all'estero e sede estera, "conto terzi", riduzione tempi di permanenza per il passaggio di fascia all'interno dei tre livelli di ricercatore e tecnologo), sottoscritta in data 5.11.2014, prot. ENEA/2014/63873/UCP.

Con circolare n. 25/MEF del 19.07.2012, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-SEXIES del predetto D. Lgs. n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo *schema standard di relazione tecnico-finanziaria*.

L'ipotesi di contratto integrativo in esame definisce sia la cornice di regole generale per istituti contrattuali EPR di prima applicazione in ENEA ("conto terzi" e riduzione dei tempi di permanenza nelle fasce retributive dei ricercatori e tecnologi), sia interventi specifici, "di manutenzione", su alcune indennità (turno, trasferta all'estero e sede estera).

Pertanto, i quattro distinti moduli, previsti dalla citata circolare MEF, adattati all'oggetto dell'ipotesi di accordo in esame, risultano essere:

1. Determinazione delle risorse per la costituzione del fondo previsto dall'art. 19 del CCNL EPR 2002-2005 e per la riduzione dei tempi di permanenza nelle fasce retributive dei ricercatori e tecnologi
2. Definizione delle poste di destinazione delle risorse per gli istituti contrattuali previsti nell'ipotesi di CCI in esame
3. Schema generale riassuntivo delle risorse di cui al punto 1
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Unità Centrale Personale

Sede Legale

Tel. +39-06-36272936
Fax +39-06-36272657
fabio.vecchi@enea.it

MODULO I
LA DETERMINAZIONE DELLE RISORSE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PREVISTO DALL'ART. 19 DEL CCNL EPR 2002-2005 E PER LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI PERMANENZA NELLE FASCE RETRIBUTIVE DEI RICERCATORI E TECNOLOGI
FONDO PREVISTO DALL'ART. 19 DEL CCNL EPR 2002 – 2005 (“CONTO TERZI”)

Vengono riportate nel seguito le stime relative alla costituzione del fondo previsto dall'art. 19 del CCNL EPR (“conto terzi”).

Con apposita disposizione commissariale verrà autorizzata la costituzione di un fondo di incentivazione, attraverso l'utilizzo dei proventi di progetti di ricerca, consulenza e formazione finanziati con risorse private, comunitarie o pubbliche, diverse dalle fonti di finanziamento delle attività istituzionali, detratte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione del progetto stesso e i relativi costi marginali di funzionamento.

Si riporta una prima stima dell'entità del fondo, basata sui dati di assestamento di bilancio 2014:

Titologia attività	Proventi <i>(dati di assestamento di bilancio 2014)</i>	Costo personale rimborsabile <i>(stima)</i>	%	Importo per conto terzi	Note
Commerciali tariffate	1.500.000		10%	150.000	1
Commerciali non tariffate	8.000.000	4.000.000	10%	400.000	
Progetti di ricerca per attività non istituzionale (*)	29.354.000	2.935.400	10%	293.540	2
TOTALE				843.540	

(*) al netto della ricerca di sistema considerata attività istituzionale

¹ Da normalizzare alle frazioni di anno di applicazione delle nuove tariffe.

² Trattasi di attività a contribuzione dei costi dove la componente di personale è finanziata in modo parziale rimanendo la rimanente parte quale contributo dell'Agenzia al progetto; si stima che mediamente la componente di personale sia finanziata al 10%.

Annualmente, la somma complessiva dell'importo effettivamente incassato dall'Agenzia per le attività che rientrano nelle fattispecie previste per la costituzione del fondo di cui al citato art. 19, verrà indicata nelle *risorse variabili* del fondo per le politiche di sviluppo del personale, per la produttività e per il trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli dal IV all'VIII e nelle analoghe risorse previste per i ricercatori e tecnologi.

Gli emolumenti erogati saranno comprensivi degli oneri riflessi a carico ENEA, non comportando, pertanto, alcun aggravio finanziario per l'Agenzia.

RISORSE PER LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI PERMANENZA NELLE FASCE RETRIBUTIVE DEI RICERCATORI E TECNOLOGI

Le risorse per la riduzione dei tempi di permanenza nelle fasce retributive dei ricercatori e tecnologi sono pari allo 0.20% del *monte salari* relativo ai ricercatori e tecnologi per l'anno 2003 (ex art. 9, comma 3, lettera a), del CCNL EPR 2002-2005, II b. e. 2004 - 2005).

Determinazione monte salari 2003

Relativamente alla determinazione di *monte salari*, si fa presente che essa, come evidenziato negli "Elementi quadro per la contrattazione decentrata" formulati dall'ARAN fin dal 1996 e ribadito nei successivi orientamenti applicativi formulati in materia, ricomprende tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, rilevate dai dati inviati da ciascun Ente, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di rilevazione del conto annuale, e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio nel suddetto anno. Tali somme ricomprendono quelle corrisposte a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'amministrazione e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del *monte salari*, oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, le indennità di trasferimento, le indennità di mensa, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc. Non concorrono alla determinazione del monte salari neppure gli emolumenti arretrati previsti in sede di rinnovo contrattuale relativamente ad anni precedenti. Pertanto si è provveduto a riepilogare i dati quantitativi già contenuti nel conto annuale predisposto e inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo all'anno 2003.

Il Monte salari 2003 viene determinato quale somma dei totali delle tabelle 12 e 13 del Conto Annuale di riferimento, al netto dei relativi arretrati. In dettaglio:

LIVELLO ENEA ⁽⁴⁾	Oneri annui per voci retributive a carattere "stipendiale" corrisposte al personale in servizio (Tabella 12)		Oneri annui per indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio (Tabella 13)		Monte salari 2003
	TOTALI	di cui arretrati	TOTALI	di cui arretrati	
9.2	9.493.067	-558.243	5.053.295	-78.630	
9.1	20.287.262	-2.725.816	4.215.666	-105.930	
9.0	16.322.250	-1.438.845	961.551	-30.263	
TOTALI	46.102.579	-4.722.904	10.230.512	-214.823	51.395.364

Fonte: Conto Annuale ENEA 2003

⁽⁴⁾ Livelli di inquadramento ENEA equivalenti a quelli di Ricercatore e Tecnologo, secondo le tabelle di equiparazione approvate in sede di passaggio nella contrattazione degli EPR (tabella A del CCNI ENEA 2006-2009 – Norme di Omogeneizzazione)

L'art. 9, comma 3, lettera a) del CCNL EPR 2002-2005, II b. e. 2004 – 2005 prevede che l'ammontare annuo del fondo in esame sia pari allo 0.20% del monte salari 2003 relativo ai ricercatori e tecnologi.

ANNO RIFERIMENTO	Monte Salari	% APPLICABILE	RISORSE ANNUE
2003	51.395.364	0.20%	102.790

L'importo così risultante, a partire dal 2013, è riportato nel bilancio ENEA per garantire la necessaria copertura finanziaria dell'istituto contrattuale in esame che, comunque, avrà effetti meramente giuridici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 e dell'art. 1, comma 1, lettera a) del D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122).

MODULO II
DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI PREVISTI NELL'IPOTESI DI CCI IN ESAME
Sezione I

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dall'accordo integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vengono riportate le stime degli incrementi previsti a seguito della piena applicazione dell'ipotesi di CCNI in esame. Si precisa che la previsione delle risorse destinate al trattamento di trasferta all'estero e alle spese dell'accompagnatore del personale diversamente abile non sono al momento quantificabili dovendo, comunque, rientrare all'interno dei limiti fissati dalla norme in vigore (art. 6, comma 12, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

CAPO I - INDENNITA'

Tipologia Di Indennita'	Risorse Aggiuntive Annue Stimate	Personale Interessato	Coperture
Turno	20.000	Remunerazione del disagio connesso al lavoro in turno (tipicamente sul mantenimento della sicurezza degli "impianti nucleari" e su altre attività in cui è necessaria la presenza continuativa del personale).	Le maggiori risorse vengono assicurate dall'apposito Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità (ex art. 4, comma 1, lettera b., CCNI ENEA 2006-2009)
Sede Estera	0	Personale presso sedi estere (Bruxelles)	Non si prevedono oneri aggiuntivi
Trasferta all'estero	n.d.	Personale in trasferta all'estero	All'interno dei limiti fissati dalle norme in vigore ⁽¹⁾
Accompagnatore personale diversamente abile in missione	n.d.	Personale con grave disabilità	

- (1) Ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le spese per missioni non devono essere superiori al 50% di quelle sostenute nel 2009 per la medesima tipologia. L'ENEA è esclusa dal limite per quanto riguarda le missioni effettuate con risorse derivanti da finanziamenti dell'UE e soggetti privati, mentre per le missioni effettuate nell'ambito di progetti finanziati da organismi pubblici il superamento del limite può avvenire solo a seguito di una specifica disposizione dell'Organo di vertice, previa informativa al Collegio dei revisori



CAPO II
CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CHE CONFLUISCONO NEL FONDO DI CUI ALL'ART. 19 DEL CCNL EPR 2002-2005

Tipologia di Indennita'	Anno di Riferimento	Risorse Aggiuntive Annue Stimate	Quota di Ripartizione	Importi Stimati	Destinazione	Coperture
Fondo art. 19 CCNL EPR 2002-2005 "Conto Terzi"	2015	843.540	20%	168.708	Personale coinvolto nel contratto/progetto	Non prevede oneri a carico ENEA, in quanto interamente finanziato da risorse esterne che prevedono la copertura dei costi diretti e indiretti.
			15%	126.531	Personale struttura organizzativa referente e di supporto al contratto/progetto	
			65%	548.301	Incremento per la produttività collettiva e individuale.	

CAPO III
CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 8 DEL CCNL 2002-2005, II B. E. 2004-2005 - RIDUZIONE DEI TEMPI DI PERMANENZA PER IL PASSAGGIO DI FASCIA ALL'INTERNO DEI TRE LIVELLI DI RICERCATORE E TECNOLOGO

TIPOLOGIA DI INDENNITA'	RISORSE AGGIUNTIVE ANNUE STIMATE	Personale interessato	Coperture assicurate da
Riduzione tempi permanenza fascia ricercatori e tecnologi	102.791	40 (cfr. stima di seguito riportata)	Previste annualmente in Bilancio

La decorrenza sarà esclusivamente giuridica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 e dell'art. 1, comma 1, lettera a) del D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122.

Si deve evidenziare che il costo effettivo di ciascun passaggio, seppur solo di natura giuridica, potrà essere quantificato nel suo preciso ammontare solo all'esito della pubblicazione della graduatoria, tenuto conto che il costo è variabile in ragione non solo del livello di appartenenza ma anche della fascia stipendiale di attribuzione. In particolare, per i ricercatori e tecnologi ENEA si dovrà tener conto delle procedure di equiparazione del CCNI ENEA 2006-2009, basate sulla retribuzione in godimento da parte dei dipendenti ENEA e non sulla loro effettiva permanenza nel livello retributivo. Ciò ha comportato sia l'assegnazione di un *assegno ad personam* che dovrà essere riassorbito, sia della distribuzione dei ricercatori e tecnologi ENEA nelle primissime fasce retributive.

Si riporta una stima di massima dei posti che potranno essere messi a concorso, sulla base di quanto disposto dall'art. 9, secondo comma, dell'ipotesi in esame.

Riduzione tempi di permanenza nella fascia stipendiale Artt. 8 e 9 del CCNL EPR 2002-2005 II b. e. 2004 – 2005 - ANNO 2013					
profili	tutti	<50%	>50%	totale costo	costo medio
1	2	3	4	5	6=5/4
Dirigente di ricerca	326	247	79	330.720,41	4.186,33
Dirigente Tecnologo	46	27	19	88.326,45	4.648,76
Primo Ricercatore	498	300	198	547.995,57	2.767,65
Primo Tecnologo	70	42	28	79.717,33	2.847,05
Ricercatore	619	400	219	501.929,55	2.291,92
Ricercatore ENEA	1	1	-	-	-
Tecnologo	145	90	55	121.467,72	2.208,50
Tecnologo Enea	103	64	39	97.657,65	2.504,04
TOTALI	1.808	1.171	637	1.767.814,68	2.775,22

Il costo medio, suddiviso per profilo professionale, è stato determinato quale rapporto tra il totale del costo complessivo dei singoli dipendenti aventi il requisito minimo di partecipazione (maturazione del 50% del tempo di permanenza nella fascia in godimento) e la rispettiva numerosità.

Tenendo conto del costo medio di € 2.775,22 e del limite massimo di numero di passaggi pari a 180 (10% del personale interessato: 1.808) si otterrebbe un costo complessivo di € 499.539,47, nettamente superiore al limite del 10% del Monte Salari 2003 pari a 102.791,00, precedentemente indicato.

<i>costo medio (costo complessivo/aventi requisito)</i>	2.775,22
<i>personale</i>	1.808
<i>n. massimo di passaggi (10%)</i>	180
<i>costo passaggi possibili (costo medio* n.max pass)</i>	499.539,47

Limite dello 0,20% del Monte Salari 2003	102.791,00
---	-------------------

Viene, quindi effettuata la ripartizione dei costi per determinare l'incidenza percentuale per profili professionali

profili	tutti	<50%	>50%	totale costo	ripartizione costi	
Dirigente di ricerca Primo Ricercatore Ricerca Ricerca ENEA	1.444	948	496	1.380.645,53	78,10%	80.278,74
Dirigente Tecnologo Primo Tecnologo Tecnologo Tecnologo ENEA	364	223	141	387.169,15	21,90%	22.512,26
totali	1.808	1.171	637	1.767.814,68	100,00%	102.791,00

Si determina una previsione di massima sui posti da mettere a concorso il cui costo stimato rientra nel citato limite del 10% del Monte Salari 2003 (€ 102.791,00).

	Posti stimati messi a concorso	costo medio	costi stimati	TOTALI
Dirigente di ricerca	3	4.186,33	12.559,00	80.149,59
Primo Ricercatore	12	2.767,65	33.211,85	
Ricercatore	15	2.291,92	34.378,74	
Ricercatore ENEA	0	-	-	
TOTALI	30		80.149,59	
Dirigente Tecnologo	1	4.648,76	4.648,76	21.976,45
Primo Tecnologo	2	2.847,05	5.694,10	
Tecnologo	3	2.208,50	6.625,51	
Tecnologo Enea	2	2.504,04	5.008,08	
TOTALI	8		21.976,45	
TOTALE COMPESSIVO				102.126.04

Sezione III

Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Riferimenti CCNI in esame	ISTITUTO CONTRATTUALE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
CAPO I	Indennità:				
	– di turno	20.000	20.000	20.000	20.000
	– sede estera	0	0	0	0
	– di trasferta all'estero	0	0	n.d.	n.d.
	– accompagnatore	0	0	n.d.	n.d.
CAPO II	Fondo Art. 19 CCNL EPR 2002-2005 "Conto Terzi"	0	0	0	843.540
CAPO III	Riduzione tempi permanenza fascia ricercatori e tecnologi	0	102.791	102.791	102.791

Sezione V

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. ATTESTAZIONE MOTIVATA DEL RISPETTO DI COPERTURA DELLE DESTINAZIONI DI UTILIZZO DEL FONDO AVENTI NATURA CERTA E CONTINUATIVA CON RISORSE DEL FONDO FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

Le coperture e le destinazioni degli istituti previsti nei primi due Capi dell'ipotesi in esame (indennità e "conto terzi") non hanno natura certa e continuativa e saranno inserite nelle voci variabili del fondo del trattamento accessorio dell'anno di riferimento, oggetto, tra l'altro, di successivo accordo con le OO.SS per la definitiva utilizzazione delle risorse.

Per quanto riguarda le coperture e l'utilizzo dell'istituto contrattuale previsto nel Capo III (riduzione dei tempi di permanenza nella fascia retributiva destinata ai ricercatori e tecnologi), si prende atto che, nonostante attualmente gli effetti potranno essere meramente giuridici, le risorse sono state accantonate nei Bilanci 2013 e 2014 (ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 e dell'art. 1, comma 1, lettera a) del D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122).

b. ATTESTAZIONE MOTIVATA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI ATTRIBUZIONE SELETTIVA DI INCENTIVI ECONOMICI/ATTESTAZIONE MOTIVATA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA FINANZIATI CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (PROGRESSIONI ORIZZONTALI)

Come già indicato nel modulo II della Relazione Illustrativa dell'ipotesi in esame (*ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO*), l'indennità di turno, prevista nel Capo I, risulta assegnata in maniera altamente selettiva. Infatti il personale previsto dai Regolamenti di esercizio, addetto alle operazioni degli impianti nucleari di ricerca e per il trattamento dei rifiuti radioattivi di cui al D. Lgs. n. 230/95 deve possedere determinate caratteristiche professionali dimostrate, tra l'altro, da attestazioni di idoneità per la direzione tecnica e/o patenti di abilitazioni di 1° grado (Supervisor) e di 2° grado (operatori). Altrettanta selettività avviene per il personale che presta la propria attività su impianti prototipali di ricerca il cui mantenimento in esercizio deve essere garantito h24, pena il mancato utilizzo degli output destinati alla ricerca ovvero il non corretto mantenimento delle condizioni stabili dell'impianto necessari a garantire la correttezza dei dati di sistema. Ad oggi risultano percepire tale indennità di turno solamente 83 dipendenti, variamente inquadrati nei diversi profili e livelli di inquadramento (cfr. *Modulo II, sezione D della Relazione illustrativa*).

Per quanto riguarda i due istituti del “conto terzi” e della “riduzione della fascia per ricercatori e tecnologi”, introdotti per la prima volta in ENEA, essi presentano una *ratio* indiscutibilmente premiale, che appare in linea con gli attuali indirizzi legislativi in materia di pubblico impiego, finalizzati ad incentivare gli istituti orientati alla remunerazione dei meriti e delle *performance* individuali.

Le previsioni risultano coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto la corresponsione dei previsti compensi risultano essere strettamente connessi ad apposite selezioni, basate sull'analisi quali - quantitativa delle attività svolte, effettuate da apposite Commissioni, dai Responsabili di progetto/contratto e dai Responsabili di primo livello organizzativo.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEI FONDI E DELLE RISORSE DI CUI AL PUNTO 1

Riferimenti CCNI in esame	ISTITUTO CONTRATTUALE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Differenza 2015-2014
CAPO I	Indennità:					
	– di turno	20.000	20.000	20.000	20.000	0
	– sede estera	0	0	0	0	0
	– di trasferta all'estero	0	0	n.d.	n.d.	n.d.
	– accompagnatore	0	0	n.d.	n.d.	n.d.
CAPO II	Fondo Art. 19 - Conto Terzi (valori stimati)	0	0	0	843.540	+ 843.540
CAPO III	Riduzione tempi permanenza fascia ricercatori e tecnologi	0	102.791	102.791	102.791	0

MODULO IV

COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

L'ENEA adotta come elemento di riferimento ai fini della gestione economico-finanziaria delle attività progettuali, comprese quelle finanziate da soggetti terzi, la “Commessa” che rimane unica per ciascuna attività oggetto di finanziamento esterno. Inoltre, l'ENEA gestisce una specifica sezione del bilancio dedicata alle attività commerciali nella quale vengono incluse le attività svolte da ENEA come operatore economico. Infine, la classificazione del bilancio per capitoli di entrata consente di individuare le Commesse finanziate da terzi che non riguardano le attività istituzionali.

I predetti elementi informativi (commesse, capitoli, attività commerciali) consentono un costante e puntuale riscontro ai fini della determinazione dei proventi che concorrono al "Conto terzi".

Per le attività non commerciali, inoltre, essendo soggette a rendicontazione, è possibile discriminare i costi del personale dalle altre voci di costo e determinare l'ammontare del finanziamento a copertura del costo del personale, assicurata prioritariamente la copertura delle altre spese.

Sezione II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme destinate al conto terzi vengono stimate in sede di bilancio di previsione e relativo assestamento. Esse nel corso dell'esercizio, in sede di accertamento dell'entrata, vengono accertate su uno specifico capitolo per la specifica commessa. In sede di incasso, all'estinzione del credito, si provvederà a ripartire le somme ai beneficiari.


Unità Centrale Personale
Servizio Statistiche e Valutazioni
Il Responsabile
(Dr. Francesco Gualerzi)


Unità Centrale Personale
Il Direttore
(Dott. Fabio Vecchia)

